

ATTIVITA COMMISSIONE DI SORVEGLIANZA DELLA DISCARICA DI LOCALITA CASCINA REDENTA E DELLA EX CAVA DI VIA ADIGE		
La Commissione è l'organo attraverso il quale il Comune effettua controlli sulla corretta attuazione delle prescrizioni contenute negli atti autorizzativi approvati per ciascun sito oggetto del regolamento		
I componenti della commissione sono stati nominati con Delibera di Giunta n° 141 del 27/10/2016		
TEMA	DESCRIZIONE	DATA
Regolamenti	Stesura del nuovo Regolamento per il funzionamento della Commissione di sorveglianza della discarica di Via Cascina Redenta e della ex cava di Via Adige. Regolamento approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 16 del 29/3/2018.	Conclusa il 28/2/2017
	Redazione del Piano di Monitoraggio e Verifica recupero ambientale dell'area di Via Adige.	Conclusa il 28/2/2017
Lotto A	Controllo periodico della qualità acque di falda dei piezometri.	Dal 2017
	Richiesta a Systema Ambiente di visionare la documentazione, inerente al monitoraggio realizzato sino ad oggi sulla adiacente discarica abusiva (lotto A).  In ottemperanza all'Autorizzazione Dirigenziale Prot. n.90733/2016 del 28/04/2016, la Società, in relazione all'esito del monitoraggio realizzato sino ad oggi sulla adiacente discarica abusiva (lotto A), che non ha evidenziato particolari criticità della matrice acque sotterranee, dovrà individuare con gli Enti un percorso, anche in relazione all'evoluzione normativa, finalizzato a formalizzare la non pericolosità per la salute dei cittadini e dell'ambiente.  La Società e il Comune potranno comunque individuare una forma alternativa, economicamente sostenibile per la Società, alla misura della bonifica e/o messa in sicurezza della discarica abusiva adiacente all'impianto.  Resta salvo il monitoraggio in corso, a carico della Società, della matrice acque sotterranee sino a definizione di tale percorso o sino alla post- chiusura della discarica.	In corso
	Verifiche on site in coerenza con quanto definito nel regolamento approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 21.12.2010 e modificato con Delibera del Consiglio Comunale n° 16 del 29/3/2018.	Da Dicembre 2016
Discarica LottoB Lotto C	Verifica della documentazione: Autorizzazione Integrata Ambientale, conferimenti, ispezioni effettuate da ARPA, monitoraggi periodici.	Da Dicembre 2016
	Controllo periodico della qualità acque di falda dei piezometri, posti monte ed a valle del Lotto B e del Lotto C.  In alcuni pozzi si evidenzia il superamento dei valori Limite (D.Lgs. 152/06 parte IV titolo V allegato 5 tab. 2) per i parametri: tricolorometano, dicloroetilene, tetracloroetilene. Superamento riscontrato e segnalato già negli anni precedenti. Il superamento dei valori Limite anche nei pozzi a monte della discarica indicano che il potenziale inquinamento non è imputabile alla gestione della Discarica. <u>Systema Ambiente ha inviato comunicazione agli Enti competenti.</u>	In corso
	Elaborazione periodica dei dati di conferimento forniti da Systema Ambiente e pubblicazione sul sito del Comune.	Dal 2017
	Definizione del flusso di segnalazione da parte dei cittadini per problemi legati alla discarica, con l'obiettivo di avere così a disposizione dati utili per le verifiche.	Da maggio 2017
	Visita della Commissione durante l'allestimento del Bacino 4 Lotto C.	23/06/2017
	Pubblicazione nota informativa per i cittadini in merito al sistema di impermeabilizzazione adottato da Systema Ambiente.	giu-17
	Presenza della Commissione al collaudo del Bacino 4 Lotto C effettuato da ARPA Lombardia.	22/11/2017
	<b>Nuova richiesta ampliamento Lotto C Bacino 5 da parte di Systema Ambiente:</b>  ➤ Valutazione della documentazione a supporto ➤ Analisi tecnica ➤ Definizione della linea da seguire sulla base delle opportunità emerse dai punti precedenti ➤ Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale SILVIA, inviata ad Area Metropolitana ed a Regione Lombardia.  ➤ No all'ampliamento da parte di: Comune di Inzago, Città Metropolitana di Milano e Regione Lombardia.  ➤ Ricorso al TAR Lombardia da parte di Systema Ambiente.	Da gennaio 2018  apr-18  IN CORSO
Ex Cava di Via Adige	Verifiche on site in coerenza con quanto definito nella convenzione e nel successivo regolamento approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 16 del 29/3/2018.	Da Novembre 2016
	Verifica della documentazione e delle analisi disponibili: • campagna di Indagine per la valutazione dello stato dei suoli, commissionata dalla Società proprietaria dell'area prima dell'inizio dei lavori; • Convenzione fra il Comune di Inzago e la società proprietaria dell'area; • documentazione inerente ai conferimenti; • ispezioni effettuate da ARPA; • controllo periodico della qualità delle acque di falda dei 2 piezometri.	Da Dicembre 2016
	Segnalazione irregolarità delle analisi a supporto dei conferimenti:  ➤ invio lettera ad ARPA con segnalazione e richiesta di approfondimento. ➤ ARPA risponde informando di non essere in grado d'effettuare ulteriori analisi su nuovi campioni di terra e rocce provenienti dai siti, in quanto gli scavi sono stati completati e i lavori edilizi sono in fase di costruzione o completati. ➤ Visite in alcuni siti da cui provengono le terre e rocce da scavo. Tutti i siti di provenienza sono stati visionati tramite l'utilizzo di Google Earth che ha permesso di verificare visivamente l'utilizzo pregresso dell'area. ➤ Richiesta documentazione mancante.  ➤ Richiesto incontro con il Proprietario della Cava e con la Società incaricata della gestione dei conferimenti.  ➤ Alla luce di quanto la Commissione ha evidenziato, il Comune con Ordinanza Dirigenziale 76/2017 avvia il procedimento di indagine e il blocco dei conferimenti.	27-dic-16  feb-17  Da Marzo 2017

TEMA	DESCRIZIONE	DATA
Ex Cava di Via Adige	La Società presenta un Piano di Indagini Preliminare per la verifica dei materiali.	22-feb-18
	Incontro con la Proprietà e il Gestore per la valutazione della procedura da seguire per la verifica della qualità delle terre e rocce da scavo conferite nell'area di cava.	mar-17
	La Società propone di analizzare i campioni giacenti. La proposta vien bocciata in quanto è passato troppo tempo dal prelievo per poter garantire una veritiera analisi. Valutazione e controproposta da parte della commissione e degli Enti competenti.	
	La Società presenta nuovo Piano di Indagine Preliminare con le integrazioni richieste	20-apr-18
	Campagna di campionamento con la presenza: di Città Metropolitana di Milano; ARPA Lombardia che effettua campionamenti ed analisi in proprio; Proprietari e Gestore della ex cava; Tecnico di Parte; Responsabile Area LL. PP. -Ambiente del Comune di Inzago; Commissione di Sorveglianza con Tecnico di parte.	Dal 18 al 20/6/2018
	Vengono consegnate dal Gestore dell'area e da ARPA Lombardia le relazioni sui risultati delle proprie analisi ed integrazioni documentali.	Dal 24/9/2018 al 26/11/2018
	La Società presenta una revisione del Piano di Indagine Preliminare con l'integrazione delle coordinate GPS delle trincee, della profondità e stratigrafia.	20/11/2018
	Nel corso del Tavolo Tecnico, convocato per una valutazione congiunta dei risultati analitici e la definizione dei successivi passi, i tecnici delle parti convenute condividono la necessità di attivare la procedura di bonifica. Al Tavolo Tecnico, sono presenti: Proprietari e Gestore dell'area; Tecnico di parte; Città Metropolitana di Milano; Commissione di sorveglianza e Tecnico di parte; Assessore al Territorio, Ambiente, Infrastrutture e decoro del Comune di Inzago; Responsabile Area LL. PP. ARPA Lombardia comunica di non partecipare all'incontro.	08-gen-19
	Il Gestore dell'area chiede agli Enti di poter considerare il Piano delle Indagini Preliminare quale Piano della Caratterizzazione e poter così procedere con il Piano di Bonifica.	21/02/2019
	Il Comune di Inzago: <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ chiede l'avvio del procedimento di bonifica;</li> <li>➢ indice CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA in modalità asincrona.</li> </ul>	21/03/2019
	ARPA Lombardia al fine di considerare il Piano delle Indagini Preliminare quale Piano della Caratterizzazione chiede di valutare la presenza di contaminazione delle aree del sito non ancora indagate. Città metropolitana di Milano chiede integrazioni documentali e indagini ambientali.	06/04/2019
	Il Comune di Inzago invita le società (proprietario e gestore) a provvedere alla presentazione delle integrazioni richieste dai summenzionati Enti affinché il Piano delle Indagini possa essere considerato quale Piano di Caratterizzazione, concordando preventivamente le date per le indagini.  Sospende i termini della conferenza decisoria.	15/04/2019
	Tavolo Tecnico, convocato per definire integrazioni indagini.  Al Tavolo Tecnico, sono presenti: Proprietario e Gestore dell'area; Tecnico di parte; Città Metropolitana di Milano; Commissione di sorveglianza e Tecnico di parte; Assessore al Territorio, Ambiente, Infrastrutture e decoro del Comune di Inzago; Responsabile Area LL. PP. ARPA Lombardia comunica di non partecipare all'incontro ma che invierà una nota tecnica integrativa con le valutazioni di merito.  La Commissione e il Tecnico del Comune: <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ chiedono un rilievo topografico dell'area nello stato di fatto;</li> <li>➢ condividono la scelta di ampliare il set analitico delle analisi sull'acqua di falda con la ricerca dei parametri IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici) e PCB (Policlorobifenili);</li> <li>➢ concordano sulla necessità di effettuare ulteriori indagini nelle celle in cui è stato riscontrato il superamento dei valori CSC nel fondo scavo, al fine di delimitare la contaminazione riscontrata sia in profondità che arealmente.</li> </ul> Tutto quanto dovrà essere riportato su una proposta della Parte che si tradurrà in un Piano di Caratterizzazione del sito, da sottoporre alla valutazione degli Enti competenti e successiva autorizzazione da parte del Comune.	09/05/2019